



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 50 Reg.

Oggetto : VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno duemiladodici, addì quattro del mese di ottobre alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA		SI (g)
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA		SI (g)
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO		SI (g)
	Totale nr.	14	3

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Leopoldo Rapisarda.

Il Sig. Marson Tiziano, Vice Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

MARSON - Assessore De Felice.

DE FELICE - In questo punto all'ordine del giorno andiamo ad esaminare una variazione al bilancio di previsione che (incomprensibile) una sintesi è necessaria a seguito di alcuni eventi della gestione finanziaria del bilancio. Sicuramente il più negativo è quello relativo alla rideterminazione dei trasferimenti statali che appunto rispetto a quanto avevamo previsto questa previsione ovviamente derivava dai dati comunicati dal Ministero inizialmente con il bilancio di previsione va rivista e in questo caso, appunto, con questa variazione andiamo a porre un correttivo e poi vediamo anche il capitolo di riferimento, oltre ad altri capitoli che sono stati rivisti o implementati o manifestano una economia a seguito appunto della gestione che abbiamo in questi mesi dell'esercizio. Entrando nello specifico della variazione di bilancio abbiamo, ad esempio, sulla parte delle entrate, adesso vado a toccare i capitoli un po' più interessanti che sono un aumento di un'entrate sul versante dell'Ici per una cifra abbastanza modesta di € 2.150 che deriva poi dai ravvedimenti degli utenti nel corso degli anni e questo ci ha consentito di prevedere questa maggiore entrata. Invece una entrata un po' più considerevole per € 36.000 di accertamento Ici anni pregressi, questo deriva dalla consueta attività dell'ufficio tributi di recuperi nel corso del tempo. Poi, sul lato invece delle variazioni in negativo abbiamo appunto una diminuzione di € 42.000 del fondo sperimentale di riequilibrio che è proprio quel fondo che lo Stato, diciamo così, in virtù delle risorse da trasferire all'interno del federalismo fiscale aveva definito e noi avevamo previsto in bilancio in previsione. Ultimamente sono usciti i nuovi, sostanzialmente una nuova quantificazione e abbiamo riscontrato una diminuzione e quindi di conseguenza dobbiamo correre ai ripari e quindi togliamo questi € 42.000 dal bilancio in entrata. Questo è ovviamente negativo perché poi di conseguenza ci costringe a contrarre anche sul versante delle spese la previsione che avevamo fatto. Abbiamo però un capitolo interessante che appunto questo poi eventualmente verrà trattato anche sul punto successivo rispetto allo stato di attuazione dei programmi che è quello del trasferimento degli interventi del piano di zona. Questo è un capitolo che andiamo a prevedere ex novo sostanzialmente perché appunto in virtù della riorganizzazione dell'asilo nido abbiamo sostanzialmente ottenuto un finanziamento da parte di Regione Lombardia, previsto all'interno della gestione dei piani di zona che ci permette di andare a finanziare sostanzialmente l'attività di quest'anno, delle rette, per coprire la gestione di quest'anno dell'asilo. Quindi andiamo a prevedere questi € 20.000 di aumento in entrata. Ovviamente andiamo a prevedere le rette rispetto alla vecchia gestione del nido in diminuzione, quindi abbiamo proventi e servizi per l'infanzia in negativo per € 18.000. Poi, proseguendo sempre sulla parte di entrata andiamo a prevedere nel capitolo delle violazioni delle norme in materia di circolazione un aumento in entrata ovviamente per € 100.000. Dopodiché sulla parte dell'entrata abbiamo uno stralcio delle entrate sui proventi per le concessioni cimiteriali e qui andiamo ovviamente a prendere atto di una situazione anche economica di un certo tipo e andiamo quindi a togliere questi € 25.000. Mentre, sempre sul lato delle entrate, abbiamo un punto positivo dettato da un'entrata per un piano integrato per una monetizzazione degli standard qualitativi che andiamo a prevedere per 55.000 euro. Questo diciamo per quello che riguarda il lato delle entrate. Per le uscite, invece per le spese, andiamo a rivedere attraverso la gestione alcuni capitoli all'interno della gestione ordinaria degli uffici, quindi spese per la pulizia degli uffici per € 1.000 in aumento, piuttosto che abbiamo da rettificare anche il capitolo relativo alle spese per riscossione proventi sanzioni codice della strada, dobbiamo prevedere un aumento per € 60.000 in quanto appunto la gestione del servizio ha poi portato di conseguenza un aumento delle spese. Poi abbiamo un aumento delle spese per l'illuminazione pubblica che dobbiamo in qualche modo prevedere, quindi prevediamo questo aumento di spesa. Allo stesso modo di energia elettrica sull'acquedotto sempre per la stessa cifra, quindi per € 10.000. Poi abbiamo, sempre relativamente alla partita sul funzionamento asilo nido, la compensazione delle entrate dei 20.000 euro, qui andiamo sostanzialmente a prevedere una spesa che poi appunto va in partita di giro sostanzialmente sui € 20.000. Poi andiamo a rettificare diciamo alcune voci all'interno della prestazione dei servizi nel settore sociale e questo è determinato appunto dalla non necessità, ripeto, per fortuna di impiegare queste risorse che di fatto poi andiamo ad impiegare su altri capitoli del settore stesso. Come vedete, ci sono ulteriori interventi sociali diversi in diminuzione per 8.000 euro che però vengono impiegati negli interventi di solidarietà che appunto necessità di un aumento in previsione. Poi sul lato degli investimenti andiamo a prevedere, il capitolo è definito piano informatizzazione per € 5.000 ma questo è un acquisto di attrezzature per gli uffici. Allo stesso modo, scusate, piano di informatizzazione per l'implementazione del sito Internet, quindi per la revisione secondo la normativa e quindi è un adeguamento. Invece acquisto attrezzature per gli uffici comunali è proprio per l'acquisto di attrezzatura hardware sostanzialmente. Poi andiamo a prevedere maggiori spese per la manutenzione straordinaria degli stabili comunali e qui c'è dentro il nido e la palestra. Andiamo ad aggiungere ulteriori € 10.000 sul capitolo del rifacimento della segnaletica per far fronte appunto a tutti i recenti interventi e andare a coprire quindi il fabbisogno. Grazie.

MARSON - Ci sono interventi? Cassani, prego.

CASSANI - Buonasera. Assessore, sa che quando si parla di bilancio e di numeri la cosa non mi appassiona particolarmente anche perché, come ho già pubblicamente dichiarato, la mia ignoranza in materia mi porta a porre delle domande magari anche banali. Per cui rinnovo l'invito, io le pongo queste domande, se lei è così cortese da darmi delle risposte semplici in modo che capiamo tutti. Nella parte entrate mi soffermerei su un paio di cose. Che salta all'occhio sono i 100.000 euro in previsione, maggiori entrate per quanto riguarda le sanzioni al Codice della Strada; alla faccia. Noi avevamo già criticato i € 550.000, ce ne troviamo 650 in quanto al 31 agosto avete già raggiunto € 500.000, vuol dire che questo è un paese di indisciplinati, stando alle vostre motivazioni. Visto che questo fa parte del piano sicurezza, i casoratesi non hanno capito che questa cosa va per la sicurezza. Cioè, mi sembra che € 650.000 di contravvenzioni mi da tanto più l'idea del voler sostenere un po' le casse del comune con queste cose piuttosto che perseguire un evidente fine di sicurezza. Questa è una impressione personale e prendetela per quello che vale. Vedo anche 36.000 euro di accertamenti Ici pregressa, che è dovuta perché l'ufficio fa il suo lavoro, e c'è una curiosità di 25.000 euro di mancati proventi concessioni cimiteriali che mi chiedevo che cosa era, a quanto pare mi hanno spiegato che è chi acquista il pezzo di terra per fare la tomba; giusto?

Porca miseria, nessuno compra più un pezzo di terra per fare la tomba.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - I loculi? Siamo concitati proprio male; o sono troppo cari i loculi o veramente...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - Non muore più nessuno, avete fatto un'ordinanza per non fare morire più nessuno; da 25.000 a zero. Questa mettiamola come battuta, era una curiosità. Per quanto riguarda invece la parte uscite, ci sono alcune voci che gradirei che mi spiegasse. Incominciamo da una banale, trasferimenti, quindi capitolo 404, trasferimento fondo mobilità Segretari comunali; è una bazzecola, 648 euro di aumento però su 2.000 euro è il 30% in più, giusto per parlare di percentuali mi sembra alquanto elevata, la percentuale e non la cifra chiaramente. Spese per riscossione tributi, io qui le chiederei di essere chiaro perché non mi torna qualcosa; chi effettua la riscossione tributi? La riscossione tributi parliamo di Ici pregressa e queste cose o altri tributi? Perché qui la riscossione tributi è generale perché c'è la bellezza di quasi € 14.000, € 13.949 in più. Su 20.000 euro di previsione capite che è il 70% in più di spesa. Come mai abbiamo 70% in più di spesa per riscossione tributi; a chi vanno questi soldi? Poi mi ero segnato, sempre nel capitolo per quanto riguarda riscossione dei proventi e delle sanzioni al codice della strada, perché chiaramente ricordiamo al pubblico che noi paghiamo all'agenzia per far riscuotere i soldi delle sanzioni, era già previsto € 210.000 a monte, quindi su 550.000 euro di previsione 210.000 euro è circa il 40% di quanto incassiamo.

Adesso prevediamo di incassare € 100.000 e ne spendiamo 60 per la riscossione; qui c'è qualcosa che non funziona. Dal 40 sulla maggiore entrata passiamo al 60% in più. Ci prendiamo anche tutti gli insulti di tutti quelli che prendono le multe e tutto quanto per portare a casa il 40% e dare il 60% a chi fa la riscossione?

Mi sembra un po' proprio una cosa alla Tafazzi questa cosa qui; se questo è il risultato.

E poi vorrei capire il perché, come giustificate questa diversità di aliquota; di percentuale più che di aliquota, 40 su 550 e 60 su 100.000, è quanto meno singolare questa cosa. Ha spiegato dei 20.000 euro dei piani di zona, ben venga, poi me li mette e me li gira nei servizi di funzionamento asilo nido; alquanto lacunosa come voce. Se l'asilo nido non lo gestiamo più noi, 20.000 euro dove vanno, a chi, per fare che cosa? Se l'asilo nido lo gestisce la cooperativa, è privatizzato. Poi ci sono un sacco di aumenti di stipendi al personale che però non vorrei entrare nel merito perché non sono a conoscenza di eventuali assunzioni o meno. Ho notato che ci sono parecchie voci di aumento di stipendi personale un po' in tutti i settori, qualcuno presumo che ci sia qualcuno in più che è a part-time, non lo so, perché vedo gente nuova in comune, però comunque vedo parecchie voci. Su queste cose, su queste domande che le ho posto Assessore gradirei delle risposte perlomeno eloquenti e chiare in modo che ci facciamo una idea precisa di dove vanno questi soldi, perché la variazione di bilancio è corposa, non in numeri ma sono parecchi capitoli che sono stati toccati per cui mi sembra giusto che ci spieghi un attimino da dove arrivano questi soldi. Grazie.

DE FELICE - Inizio dalla fine, nel senso, per quanto riguarda gli stipendi non c'è un aumento, c'è solo una redistribuzione sui vari capitoli, nel senso se abbiamo detto che il personale che prima era in carico all'asilo nido ovviamente adesso è in carico all'interno del settore sociale in determinati ambiti, vedrà l'aumento della voce personale sul sociale per il rateo da qui al 31/12 sul personale sostanzialmente.

Quindi diciamo le spese di personale, a meno che non ci fossero degli aumenti contrattuali eccetera, sono rimaste diciamo immutate. Allo stesso modo il discorso del Segretario, è per andare a coprire da qui alla fine dell'esercizio le esigenze contrattuali che derivano appunto dal rapporto, quindi non c'è una diminuzione se non quella dettata ovviamente dalla parte contrattuale che dobbiamo assolvere di fatto e quindi non possiamo... Qui non è nostro arbitrio andare a compensarla o meno. Poi, per quanto riguarda i piani di zona, come ho detto è partita di giro, nel senso che i € 20.000 vanno a finanziare, diciamo così, di fatto non c'è una privatizzazione del servizio, c'è solo una gestione esternalizzata. Quindi, i € 20.000 vanno a finanziare di fatto il servizio esternalizzato. Il capitolo poi era Verbale del Consiglio Comunale n. 50 del 04.10.2012

quello e quindi l'abbiamo gestito in questo modo. Poi il discorso uscite in termini appunto di spese per riscossione tributi e sanzione della strada.

Intanto il discorso che fa lei rispetto alla percentuale non è relativa all'entrata nel senso che i € 60.000 non possono essere rapportato alle entrate perché ovviamente i € 60.000, intanto contengono diciamo, non c'è una proporzionalità diretta tra l'entrata e uscita se non ovviamente la gestione del servizio che comporta appunto il noleggio delle attrezzature, il personale impiegato eccetera. Quindi, secondo me, se vuole cercare una proporzionalità lo deve fare sul complesso delle spese, sul complesso delle entrate, allora lì si può ragionare sul discorso di percentuali, ma prendere l'entrata di € 100.000, che tra l'altro è l'accertato fino ad ora, quindi è una partita che noi prendiamo in considerazione in entrata ma potrebbe anche cambiare da qui a fine anno, per ora abbiamo accertato questi € 100.000 e abbiamo accertato queste spese. Però, ripeto, non c'è una proporzionalità diretta; se partissimo adesso ex novo con questi € 100.000 probabilmente le spese sarebbero state anche minori, non lo so, per cui fare questo raffronto secondo me è un po' stonato insomma. Per cui secondo me va valutato il complesso delle spese e il complesso delle entrate. Mentre per quanto riguarda la sanzione per riscossione tributi questo, allo stesso modo diciamo per quanto riguarda il servizio di riscossione delle sanzioni, è l'aggio dato alla società che si occupa non di recupero dell'Ici che è diciamo attività svolta dall'ufficio, ma ad esempio stiamo facendo un lavoro di recupero esternalizzato sulla TIA e quindi, di conseguenza, anche qui c'è una proporzionalità percentuale di entrate ed uscite. Per cui rispetto appunto alle entrate che abbiamo finora abbiamo una proporzionalità di uscite che inizialmente non avevamo previsto per questo importo e quindi andiamo ad adeguare sostanzialmente in questo senso. Poi, altre cose, il discorso delle multe, diciamo che volendo appunto approfondire il suo discorso non sono certamente dirette ai casoratesi e quindi mi sembra anche un po' fuori luogo la cosa, nel senso che ovviamente il servizio ha avuto un inizio da quest'anno, l'ufficio sta mantenendo una periodicità costante e quindi andiamo solamente a prendere atto della situazione determinata appunto dalle entrate accertate in sostanza, non c'è un potenziamento o un intervento di un certo tipo per, come dice lei, manovrare questa entrata ma rientra nell'attività diciamo così programmata che è iniziata a gennaio sostanzialmente.

CASSANI - Mi scusi Assessore, però si vede che io vivo in un altro mondo. Quando abbiamo detto che l'asilo nido veniva privatizzato, sostanzialmente è stato scritto dappertutto, veniva privatizzato il servizio, vuol dire che noi abbiamo preso il pacchetto dicendo, signori, questo è l'asilo nido, ve lo diamo in gestione, è stata fatta una convenzione e tutto che poi andremo anche a vedere in futuro ma comunque c'è la cooperativa che gestisce il servizio. Ben venga perché siamo stati i primi a dire che se ci costava più di 1.000 euro a bambino, se mantenendo lo standard dei servizi si poteva risparmiare ben venga la privatizzazione. Detto questo, lei mi sta dicendo il servizio non è stato privatizzato per cui il funzionamento asilo nido € 20.000; secondo me non ha senso questa voce, cioè li avete girati così perché va bene così, e se vanno dentro nell'asilo nido io non è che vi faccio una critica, ma va anche bene, cioè ripeto non è che sono qui, era una precisazione tecnica che non mi ha dato; perché se io dico 20.000 euro per il servizio asilo nido, cioè? Mi aspetterei una risposta che mi dicesse € 5.000 vanno per questo tipo di intervento, 4.000 per quell'altro, su quelli che sono rimasti in carico al comune perché comunque il comune non è che ha dismesso l'asilo, ha privatizzato il servizio. È chiaro che l'immobile e tutto è in carico all'Amministrazione per cui ci sono delle spese da affrontare e cose varie, ma non sul servizio, su quello che è il complesso dell'asilo nido. Mi sta dicendo poi sul discorso che non si può fare la percentuale, ci arrivo da solo che non si può fare la percentuale, era una provocazione la mia, comunque se non avessimo avuto questi 100.000 euro qui, allora la giriamo, avremmo avuto un aumento delle spese. Ma abbiamo fatto un contratto con questa ditta o andiamo a spizzichi e bocconi? Anche questo vorrei capire, quando si sottoscrivono delle convenzioni con dei gestori esterni si fanno dei contratti e il presupposto minimo è che si abbia una ragionevole certezza dei costi. € 60.000 su 200 è comunque un 30% in più. Per cui non stiamo parlando di € 5.000 che vanno e vengono, stiamo parlando di 60.000 euro, una parte sicuramente saranno dovuti all'incremento delle violazioni per cui maggiore noleggio delle apparecchiature e tutto ma se mi sta dicendo che non si può fare una percentuale così secca vuol dire che il servizio ci costa di più di quello che avevamo preventivato. Non è che sia così palese la cosa. Il discorso che mi ha fatto dell'aumento delle spese per la riscossione dei tributi io qui vedo una maggiore entrata per riscossione Ici, e lei mi sta dicendo che l'Ici la riscuote l'ufficio, non c'entra niente l'agenzia a cui abbiamo affidato la riscossione coattiva degli insoluti piuttosto che. Dov'è la parte di entrata che giustifica questi € 14.000 in più di costi? Mi sta dicendo questi non c'entrano niente con l'Ici, questo è l'aggio che paghiamo all'agenzia per il recupero dei crediti relativi alla TIA e altre tasse che sono in carico a loro, ma allora mi manca, se c'è stato l'aumento e questo è un aggio, ci dovrebbe essere anche una voce che mi dice ci sono entrati € 30.000 e siccome diamo il 40% all'agenzia come aggio ci sono € 12/13.000 all'agenzia; io questo capitolo non lo vedo qua. Per cui non mi sembra che sia così lampante la cosa, è una voce che è dentro ma a me manca una parte di entrata.

Se hanno fatto maggiore lavoro, se hanno diritto ad un maggiore aggio, si presuppone che il comune abbia incassato la sua quota a parte che vada a giustificare questa spesa. Cosa che però io qua nella variazione di bilancio non vedo. Per cui ha voglia di dirmi che è quel capitolo lì, ci credo, però a me manca qualcosa.

Non mi soffermo molto sui verbali perché è vero che non li hanno presi tutti i cittadini casoratesi, ma penso che tanti cittadini casoratesi avranno dato un contributo a queste sanzioni al Codice della Strada.

MARSON - *Volevo fare un intervento sul nido più nel punto successivo però, va bene, visto che sono state poste domande specifiche. Tutta l'operazione del nido si è svolta ed è andata a buon fine.*

Noi abbiamo avuto il passaggio ed è stata data la gestione, noi abbiamo affittato i locali, noi adesso percepiamo l'affitto da quel posto, dal nido. Solo che cosa succede, noi abbiamo potuto accedere a questi fondi che la Regione mette a disposizione dei comuni perché fai una convenzione con questa, con chi prende in gestione questi nidi. Lì c'erano nel bilancio del piano di zona più di € 60.000 che nessuno poteva utilizzare, noi abbiamo 18 utenti e a loro vanno questi soldi perché la Regione Lombardia destina a questo scopo, finanzia i nidi privati. Con questa operazione al piano di zona noi abbiamo detto, abbiamo un numero tot di iscrizioni, ci dovete corrispondere x euro, e visto che nessuno li aveva utilizzati li abbiamo portati a casa, li abbiamo presi tutti noi in pratica. Adesso quello che voi vedete è la prima tranche per arrivare da qui a fine anno, l'anno prossimo vedrete la seconda tranche che è di € 40.000. Questo permette di riportare tutte le rette ad una cosa accessibile che sono in linea con quelle dell'anno scorso che avevamo noi prima, di sgravare il bilancio comunale in toto e in pieno e nel contempo mantenendo un servizio più che ottimo. Avete visto anche che all'interno della gestione del nido sono state riunite delle spese che riguardano il personale perché adesso il personale che avevamo al nido lo abbiamo messo a gestire i casi all'interno delle scuole. Quindi tutto quello che prima era dato alle cooperative sono state eliminate e queste persone sono state prese e messe lì dentro. Questo comunque, visto che erano comunque in carico al bilancio comunale, ovviamente adesso non essendo più la cooperativa recuperiamo questi soldi che rimangono all'interno delle casse del comune. Infatti avete visto che abbiamo già cominciato a rispalmare all'interno del bilancio comunale. Questa è stata tutta l'operazione nel complesso che abbiamo fatto. Tenete conto che due di queste persone sono ormai a fine carriera e quindi il nido non potevamo più continuare a gestirlo, avevamo il problema che ci arrivava addosso, due persone andavano in pensione per cui entro un anno, anno e mezzo avevamo il problema di sostituire il personale, con tutti i blocchi che ci sono all'interno delle assunzioni del personale diventava una situazione problematica. A questo punto si è preferito gestirla così e portare fuori il nido. A questo punto siamo riusciti a recuperare, facendo tutta una serie di economie, siamo riusciti a recuperare i soldi in questa maniera perché la Regione, abbiamo preso finanzia di asili pubblici e ne abbiamo preso una parte per i primi nove mesi che ha funzionato quest'anno, abbiamo preso io 9.000 euro. Il grosso dei fondi li dà il privato, e a questo punto, visti i chiari di luna che abbiamo portato a casa i soldi che ci sono, insomma dove ci sono noi andiamo a prenderli e portarlo a casa per la comunità di Casorate. Questo in pratica è stata tutta l'operazione che abbiamo fatto. Il nido è gestito in maniera ottimale e non ci è arrivata nessuna lamentela e quindi la cosa funziona. Vedremo il prosieguo della situazione. Comunque il nostro controllo è un controllo indiretto perché abbiamo la convenzione con questa cooperativa, quindi i contratti devono rispettarli, sono all'interno della struttura comunale, il nido è stato affittato e all'interno di questo affitto c'è un aggio per loro per mantenere sempre le rette basse, viene dato uno sconto visto che fanno un servizio all'infanzia per i cittadini di Casorate, questo ti permette di controllare comunque anche se è una gestione privata di fatto però il controllo della situazione ce l'hai, non è che sono allo sbando totale e quindi un punto di controllo e di contatto ce l'abbiamo sempre.

CASSANI - *Assessore, mi dà l'opportunità di parlare di questa cosa che, anche se non ho figli comunque mi sta a cuore perché ho tanti amici che portano i bambini al nido. Ben venga che abbiamo preso i soldi dalla Regione ma è quello che abbiamo sempre esortato a fare, ci sono i finanziamenti, portiamoli a casa; ben venga la cosa. Io di fatti ho visto che è passata una delibera di Giunta dove è stata fatta questa convenzione con la cooperativa che gestisce il nido, dove il comune si è impegna ad acquistare, anzi ha acquistato 18 posti a € 650 al mese, di cui 350 euro li paga la famiglia e 300 euro li paga il comune, utilizzando parte di questi fondi e penso una parte a bilancio comunale; e questo rientra in quella che è l'ottica di gestione che noi diciamo che diamo sempre un servizio ottimale al cittadino casoratese a dei costi accessibili.*

Mi si pone però una domanda che magari mi sa, a cui lei sa rispondere: quando la cooperativa ha vinto l'appalto gli è stata fatta una riduzione del 50% sull'affitto previsto, sui costi previsti che mi sembra che erano € 40.000 e ne ha presi 20.000 euro, e la condizione sine qua non era che ci dovesse essere un progetto di valenza sociale, di valenza sociale o comunque qualcosa che giustificasse questa riduzione di affitto.

Ma mi chiedo, questa è proprio la domanda dell'uomo della strada, ma se il comune gli compra 18 posti a € 650 al mese, che non sono tanti ma sono nella media degli asili privati che ci sono in zona, ma alla fine la cooperativa ma qual è il progetto di valenza sociale che ha messo per avere questi € 20.000 di riduzione di costi? Di suo cosa ci ha messo? Io mi sarei aspettato che dicesse, ti facciamo 20.000 euro di sconto, ci devi garantire 10 posti anziché a 650 a 700 euro al mese a € 350 al mese, ma ce li metteva di tasca sua, per giustificare lo sconto che aveva avuto. Ma se questi glieli diamo noi, la cooperativa che cosa ci ha messo?

È una cosa che mi è balzata all'occhio così, mi ha dato occasione con questo suo intervento, ho visto la delibera di Giunta che non è all'ordine del giorno ma è stata citata in questa fase qui, per cui mi lascia questa curiosità. Se mi sa rispondere, bene, se no magari faremo una interrogazione la prossima volta così ci documentiamo meglio. Però

Verbale del Consiglio Comunale n. 50 del 04.10.2012

è una banalità perché, ripeto, alla fine quello che a me interessa come cittadino casoratese è che ci siano 18 posti che siano a € 350 a carico delle famiglie casoratesi e che comunque il comune in ogni caso ci guadagna, perché con la perdita che avevamo con la gestione dell'asilo nido il comune comunque ci guadagna, la comunità ha un costo inferiore. Ma giusto per puntualizzare visto che è intervenuto un privato e chi si presume abbia un guadagno, non lo fa per spirito di beneficenza questo servizio mi chiedo, ma quelli che sono rimasti fuori perché non hanno presentato il progetto sociale qual è quello di valenza che era previsto nel contratto?

MARSON - Sono due cose distinte, noi abbiamo fatto la gara per affittare i locali.

O - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - Quello che è... Il problema è che tu hai affittato dei locali, non hai fatto una gara d'appalto per gestire il servizio, sono due cose differenti.

Se io faccio l'appalto del servizio era una gestione ancora comunale, ancorché esternalizzata.

Facendo così noi abbiamo affittato i locali e quindi, in teoria, avrebbe potuto prenderlo qualsiasi operatore privato avrebbe potuto prendere i locali e fare, visto che la destinazione urbanistica di questi locali era per ambito per l'infanzia mi sembra, ma non era detto che avrebbero potuto fare il nido,

La valenza sociale che noi abbiamo dato al contratto, perché questo fa il nido lì dentro, perché lui fa il nido e quindi questa è stata l'operazione per cui si è fatta la convenzione con la cooperativa. Sono due cose distinte. Facendo questo, questo perché appunto la cooperativa non è un ente di beneficenza, i costi ci sono comunque, quest'operazione però con l'acquisto dei 18 posti è perché queste convenzioni che fai con la Regione, i finanziamenti che arrivano con la Regione sono fatti in modo specifico per gli asili privati.

Se noi avessimo, non avessimo avuto questa opportunità e ci fosse stato un altro nido, avremmo potuto fare con altri nidi questo tipo di operazione. Noi abbiamo avuto questa opportunità, abbiamo avuto la cooperativa che ha preso in affitto i locali, ha accettato di fare questa convenzione con noi e abbiamo chiuso tutta la partita con questa convenzione sui 18 posti. Questa è stata tutta l'operazione. La finalità sociale in specifico era proprio perché loro si sono impegnati a fare il nido impegnandosi a tenere una valenza per i cittadini di Casorate, questo è stato il discorso della convenzione e con la finalità sociale.

COLELLA - Io volevo fare una piccola precisazione in merito a quello che era stato dibattuto poco fa in merito proprio alle sanzioni. Allora, da cosa vengono fuori poi questi numeri perché poi alla fine giustamente, visto che siamo attenti anche alle percentuali, ecco come si costruisce questa variazione in questo caso di numeri. È stato chiesto agli uffici già nel mese di luglio di effettuare anche durante il servizio anche un monitoraggio dei passaggi praticamente veicolari lungo le strade. Questo a noi serviva anche per comprendere quali sono effettivamente il traffico proprio che transita sulle nostre strade, e questo ci ha portato ad avere un valore durante appunto i rapporti dei servizi di oltre 40.000 passaggi per quanto riguarda il periodo di luglio. Questa cosa abbiamo chiesto di ripeterla anche successivamente ed è stato fatto nel mese di settembre questo monitoraggio, e da qui sono emersi invece un incremento importante dei passaggi, grosso modo mantenendo invariati i giorni durante il quale viene effettuato il servizio, e i passaggi sono diventati oltre 60.000. Quindi c'è uno scarto in crescita di oltre 20.000 passaggi. Questo è stato chiesto ovviamente per quale motivo? Ho detto vediamo di verificare un periodo magari dove per esempio non c'è il periodo sostanzialmente scolastico, quindi sappiamo benissimo comunque essere maggiore comunque il traffico, e un periodo dove invece c'è anche il servizio scolastico e quindi l'utilizzo dell'auto; questi sono i numeri. Questo cosa ci serviva anche?

A capire anche in termini percentuali quali potevano essere nel tempo, ovviamente, il risultato a cui noi oggettivamente miravamo che era quello sì di ridurre la velocità, perché di questo stiamo parlando, ma capire in quanti in proporzione ai flussi di traffico non osservavano i limiti previsti. E questo ci ha portato appunto ad avere anche quest'altro dato significativo dove, dai primi dati che venivano controllati sul territorio balzava all'occhio una oggettiva inosservanza in termini percentuali importanti dei limiti di legge. Con questo passaggio che dicevamo fatto a luglio con questo monitoraggio abbiamo potuto verificare che effettivamente le sanzioni, in rapporto agli autoveicoli che sono transitati, sono scese decisamente parecchio, cioè si parlava di quasi, da un 10% iniziale siamo scesi a sotto il 2%, tra i passaggi e le sanzioni comminate. Non abbiamo il dato in percentuale di questo mese, abbiamo il numero dei passaggi, non abbiamo ancora il dato anche perché è appena trascorso il mese di settembre, quindi avremo cura magari e attenzione di mettere a conoscenza anche questo dato per capire se effettivamente anche questo mese si sono modificate le percentuali o no. Rimane il fatto che questo dal nostro punto di vista comunque ha avuto, ha sortito un effetto, che è quello di ridurre drasticamente in termini percentuali le contravvenzioni. Ovviamente di macchine ne transitano tanti, ma io dico macchine ma mezzi in generale perché poi anche in questo monitoraggio è stato verificato quanti mezzi sono veicoli leggeri e quanti sono in percentuale anche i veicoli pesanti, che comunque transito sulle nostre strade.

Quindi questo è un dato che mi sembrava giusto comunque portare all'attenzione di questo consesso proprio perché questa era anche la logica con cui si vuole andare ad intervenire, e questo è propedeutico anche a portare avanti tutte quelle azioni di cui abbiamo discusso in più occasioni, da quelli che possono essere poi gli interventi mirati sul territorio in qualche modo a trovare sistemi di modulazione del traffico, quindi i rallentamenti a cui abbiamo

sempre prestato una certa attenzione senza far venir meno comunque anche la sicurezza, perché credo sia importante anche quella. Grazie.

MARSON - Altri interventi? Perazzolo Adriano.

PERAZZOLO A. - Partiamo dall'anno 2011, se non vado errato la previsione di bilancio sui verbali era di circa 250.000 euro, poi magari posso sbagliarmi di qualche... Previsioni di bilancio 2012, € 550.000, considerando il fatto che forse al 2010 non arrivavamo neanche a 100.000 euro, potrei anche sbagliarmi.

Aumentiamo di 100.000 oggi arriviamo a 650.000; magari prima di Natale ci mettiamo dentro un altro panettone e arriviamo a 700/800.000 euro. L'anno prossimo cosa facciamo, andiamo a 1.500.000 euro?

Poi, altra cosa, il fatto che Colella mi faccia tutto il rapporto di statistiche eccetera, io presumo che oggi a spanne possiamo essere arrivati a circa 6.000 verbali e penso che durante il giorno non si arriva a 6.000 macchine o 6.000 mezzi al giorno, vuol dire che questi 4/5.000 mezzi che passano tutti i giorni sono sempre quelli, vuol dire che almeno il 90% la multa l'hanno beccata, e chiaramente magari qualcuno starà anche più attento, sono d'accordo con Colella. Il fatto è che se, facciamo l'esempio di un operaio che rientra dal lavoro da Gallarate, a 56 all'ora rientra in Casorate, cosa succede? Questo ignaro di aver preso una multa perché, per capire di aver preso una multa bisognerebbe vedere anche la macchina dei vigili, però questo è un altro problema. Rientra in Casorate, si vede sfrecciare macchine che magari gli passano a 80/90 all'ora e si spiaccicano magari anche contro il muro e nessuno dice niente; va bene.

Quando poi il giorno dopo gli arriva il postino con una bella raccomandata da 65 euro; cosa può pensare questo? Che è stato agevolato, che è stato protetto da questa Amministrazione o che si sente un po' truffato forse? È più opportuno controllare che i 56 all'ora venga rispettato sulle nostre vie comunali o su una strada di transito come potrebbe essere il Sempione? Senza poi andare a guardare il capitolo spese, € 25 per una raccomandata. Io non voglio entrare nei meriti, l'anno scorso erano 33,50, va bene abbiamo diminuito; se mi ricordo male la Consigliere Cattoretto diceva che a Gallarate fanno pagare 9 euro per le spese di una raccomandata, ci sono sempre € 16 di differenza, per 6.000 verbali fanno qualche € 100.000.

Dopo Cassani mi dice la gara d'appalto, forse potrebbe essere anche il caso di chiedere a qualche altro.

Se questo noleggio di una macchinetta ci costa € 20.000 al mese, non so cosa costa, non si può chiedere a qualche altro? Per cui, a questo punto, per quello che De Felice ha elencato mi sta bene tutto, su questo punto dei € 100.000 non sono d'accordo perché qui dove andiamo a finire?

Voterei volentieri a favore ma questa voce io non l'accetto, cioè non mi sento a posto con me stesso per votare una cosa del genere, perché questo creerà un precedente e dopo andremo anche oltre.

Io penso che sia ora di dargli un taglio, 550 erano già tanti. Grazie.

MARSON - Per specificare un punto, i passaggi non sono 6.000 passaggi auto, sono circa 60.000 se non di più, cioè lì le cifre...

PERAZZOLO A. - Dicevo al giorno.

MARSON - Al giorno sono 62.000.

PERAZZOLO A. - 62.000 al giorno?

MARSON - Passano, dalle 14.00 alle 15.00 il 06.09.2012 ci sono stati passaggi leggeri e quindi sono veicoli rilevati, in un'ora 1.200 passaggi. Dalle 15.00 alle 16.00 altri 1.250 passaggi, dalle 16.00 alle 17.00 1.500 passaggi circa, dalle 17.00 alle 18.00 1.570 passaggi.

Le multe in realtà sono neanche l'1%, sono calate rispetto a quando si era partiti nei primi tempi.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - Ho capito, ma guarda che non passano tutti i giorni...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - Aspetta, fermo, scusa un attimo...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - Scusami un attimo...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - Ho capito, ne ha presi due o tre in un mese ma è una vita che siamo lì a fare gli autovelox...

A parte che poi non li fanno solo lì ma vengono fatti...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - Ma infatti, guarda che viene fatta anche dalle altre parti, non è che c'è solo la postazione fissa lì.

PERAZZOLO A. - 56 all'ora sul Sempione è ridicolo.

MARSON - Non è ridicolo, sono disposizioni di legge, dovresti saperlo benissimo anche tu.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - Il buonsenso ti dice che lì c'è il 50 all'ora, altro non ce n'è. I 55 all'ora...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - È pericoloso il 30, a Casorate c'è il 30.

Verbale del Consiglio Comunale n. 50 del 04.10.2012

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - Come non viene controllato? È controllato sì, anche lì è territorio di Casorate.

Viene controllato tutte le volte che decide il comandante di farlo.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - In pieno agosto quando ce ne era uno in servizio.

Signori, se vogliamo fare polemiche per fare polemiche, va bene, ma questi sono i soliti discorsi che fanno.

Il tema è questo, le violazioni sono questi qui, i limiti di legge li conoscono tutti. È una vita che si fa il lavoro, sono stati fatti articoli sui giornali, è stato fatto di tutto, tutti sanno che ci sono queste postazioni a Casorate che sono sul Sempione e anche nelle altre parti che ci sono le postazioni fisse. Venire qua a dire ancora adesso non lo so, sono nascosti e via, il povero operaio, signori miei, le regole valgono per tutti, valgono per noi e valgono per loro. Andare in macchina è difficile, c'è da stare attenti, ci sono i limiti. Se domani sbaglio anch'io e prenderò la multa, la pagherò, che cosa devo fare, può succedere, quando chi avrebbero avuto la prima provare può succedere, nessuno sta colpevolizzando quelli che vanno a 56 all'ora o 60, può capitare a tutti, le leggi sono così. Si fa tanto di nominare la Svizzera o gli altri paesi che sono paesi civili, a 51 all'ora ti danno la multa, non ci sono margini di tolleranza, e se non la paghi ti bloccano anche la macchina. Quindi, o si prende una linea ed è quella, se no signori miei allora facciamo anarchia assoluta, il Sempione anche ad 80 all'ora, e va bene. Se però c'è 50 va rispettato, se ci sono queste regole vanno rispettate che ci piaccia o meno. Anche sul semaforo rosso, prendete ad esempio quello, lì ci sono una multa al giorno, e cosa facciamo, dobbiamo essere tolleranti anche lì, passano anche lì gli operai, ci passa anche lì la povera gente, ci passa anche lì quello che è in difficoltà, ma questa è la situazione. È vero, sono diminuiti, stanno più attenti e si vede anche, perché hanno rallentato di fatto il passaggio. Certo che è una cosa che fa specie, non è bello dire che sono questi qui i soldi che entrano dalle multe, ma non siamo mica ad incitare la gente a dire vai più forte che così porti a casa i soldi. Ci sono altri interventi?

CASSANI - Visto che ormai siamo andati fuori tema grande perché l'argomento appassiona, io apprezzo il tentativo dell'assessore Colella di giustificare questo tipo di intervento, che sostanzialmente ci può anche stare, è un dato di fatto, cioè noi prendiamo atto che la finalità di questa cosa è quella di monitorare quante macchine passano, verificare che da quando c'è l'autovelox sono diminuite le infrazioni per cui è un dato inconfutabile, se lo dice lei che effettivamente prima erano al 10 e adesso siamo al 2 è inconfutabile. Ma siccome questa voce è a capitolo sotto progetto sicurezza, e lei questo sta dicendo, abbiamo verificato che a fronte di un aumento del passaggio sono diminuite le infrazioni. Ma se le mi vuole fare un paragone, progetto sicurezza dovrebbe farlo sugli eventuali sinistri, prima passando a 60 all'ora o 70 all'ora c'erano 10 incidenti, adesso passando a 56 perché c'è l'autovelox, perché sanno che è lì, ce ne sono tre, abbiamo raggiunto il nostro scopo. Siccome prima di incidenti ce ne erano ben pochi e adesso ce ne sono ancora ben pochi, continuiamo a dire che è progetto sicurezza, ma va bene. Continuiamo a dirlo, ma non ci crede nessuno Assessore, non ci crede nessuno. Poi sul discorso del rispetto delle regole che ha fatto il Vicesindaco quello è un dato di fatto, c'è 50 all'ora, se sbagli paghi, come paghi in Svizzera, come paghi in Francia e come paghi dappertutto, ma questo è un altro piano di discussione. Se lei vuole farci credere e vuole giustificare che questo intervento viene fatto per la sicurezza, allora o proprio ci vede con le orecchie d'asino in testa o se non può continuare ad arrampicarsi sui vetri. È una vostra scelta, per l'amor del cielo, vedo che non è condivisa nemmeno all'interno della vostra maggioranza, tanto è buona questa scelta, comunque è una vostra scelta, è politica, volete fare questo, ognuno è responsabile dei suoi comportamenti, va bene, ne risponderete poi all'elettorato, ma non è questo il problema. Ma non continuate a farci credere, a voler farci credere che questo viene fatto per la sicurezza, non è vero, perché 55/60 all'ora 70 all'ora sul Sempione non è una discriminante di sicurezza, se no troveremmo una diminuzione di incidenti dovuti a questa cosa, ma non ce ne erano prima e non ce ne sono neanche adesso, Assessore. Le dirò di più, è apprezzabile, secondo me quello veramente può aver dato un contributo a questa cosa, il fatto di aver messo le telecamere, quindi si sa che ci sono le telecamere al semaforo, con il contasecondi, è una cosa che sicuramente porta il veicolo, l'autista ad avere più attenzione; certo, certo perché lo sai che ci sono, sai che c'è il contasecondi ti dà anche la possibilità di valutare il passaggio. Ma l'autovelox utilizzato come lo utilizzano tutte le Amministrazioni, non è una critica all'Amministrazione di Casorate signori, tutte le Amministrazioni comunali, siccome lo sanno tutti che è lo strumento per fare cassa e tutti lo mascherano in altro modo ma è uno strumento per far cassa, viene messo su una strada di forte percorrenza, in posizioni poco visibili, con un rispetto aleatorio delle norme del Codice della Strada, come già in passato abbiamo segnalato, come anche il Prefetto vi ha richiamato a rispettare il codice che, a quanto pare, non l'avete poi messo in atto, perché se c'è stata la (incomprensibile) del Prefetto vuol dire che qualcosa che non va c'è, una media dei ricorsi che vi hanno fatto. Quindi, non venite a dirci che è sicurezza. Sicurezza la fa quando si mette la pattuglia in via Carlo Noè a Gallarate che ti mette i cartelli come andrebbero messi prima, attenzione autovelox, e se uno la prende lì è proprio un ciula. Però se non altro è giustificabile quella cosa, ma messa come lo mette la maggior parte delle Amministrazioni, signori, è fare cassa. Poi è una scelta amministrativa, va bene, non ci sono soldi e li tiriamo su così, va bene; è meno criticabile questa cosa che non coordinare a farci credere che lo state facendo per la sicurezza dei cittadini; non è vero.

COLELLA - Solo due precisazioni in merito a quello che è stato detto.

Quando si parla di sicurezza si parla anche di prevenzione. Allora, in questo caso, visto che comunque i limiti ci sono, e noi parliamo di quello, non parliamo di un'altra cosa, prevenire vuol dire proprio evitare il verificarsi di certi eventi. Quindi voglio dire se è stato stabilito che le regole di attraversamento sulle strade deve essere di 50 all'ora, non superiore a 50 all'ora, questo si sta facendo, quindi non si sta facendo nulla di più. Se ci fosse stato il limite di 70 chiaramente si verificava le velocità superiori. Se c'è il limite di 50 è dovuto semplicemente al fatto che, lo sapete tutti quanti, sul Sempione, tanto per citarne uno ma anche negli altri spazi dove vengono fatti questo tipo di interventi è così, ci sono degli attraversamenti a raso, piuttosto anche difficoltosi e scomodi. Quindi una velocità adeguata, 50 all'ora, consente ancora dei tempi di reazione che sono già comunque importanti, perché i tempi di reazione ottimale, lo sapete benissimo, dove si può rispondere velocemente, sono al massimo fino a 30 all'ora, 50 è già parecchio elevata la circolazione, e chi sta a terra e vede transitare le macchine a 50 non ha la percezione di chi invece viaggia a 50 all'ora sull'autoveicolo, è completamente diverso, quindi basta mettersi sulla strada e queste cose si possono notare con una certa attenzione. Quello che invece si stava dicendo, è vero, anche sulle strade bisognerebbe monitorare tutte, più di sovente le velocità, però è anche vero che quello che stiamo portando avanti come progetto ed è quello che continuiamo a dire perlomeno da un anno a questa parte, è che anche all'interno dei centri abitati, dei centri storici in particolare deve vigere invece un limite di velocità addirittura più basso del 50, perché noi parliamo invece di passare a 30 all'ora sulle zone centrali; per quale motivo? Allora anche su qui potremo essere tacciati di non pensare alla sicurezza invece dei pedoni piuttosto di chi va in bicicletta perché sapete benissimo cosa vuol dire impattare con una macchina; quindi di questo stiamo parlando. Allora il concetto è, prevenzione vuol dire comunque prevenire, non siamo amanti di fare le statistiche di quanti eventi o incidenti sono avvenuti in una tale, vorremmo non farle mai queste statistiche.

È proprio per evitare di farle che facciamo questo tipo di servizio e credo che la prevenzione è questo, non è farla quando abbiamo i numeri negativi e allora si va al riparo. Cerchiamo di farlo anche prima perché anche questo è un modo diverso di essere pronti ed educati anche nel rispetto delle regole; questo è quello che dovremmo fare. Quindi dovremmo fare anche un piccolo sforzo per capire questa cosa.

Ormai le macchine hanno preso il sopravvento, lo sappiamo benissimo, ma non muoversi liberamente senza nessun tipo di limite, questo deve essere chiaro. Quando andremo allora all'interno del centro abitato, ripeto, l'idea e il progetto è quello proprio di portare in zona 30, proprie per favorire anche gli spostamenti delle altre cose. E allora lì cosa facciamo, mettiamo il monitoraggio sul limite dei 30 all'ora? Signori, non è un problema, è soltanto capirsi su cosa è giusto o cosa è sbagliato, questo si sta cercando di fare. Grazie.

MARSON - Altri interventi? Nessuno. Metto ai voti. Favorevoli? Contrari? 5. Astenuti? Nessuno.
Passiamo al punto numero 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali come sopra riportati;

VISTA l'allegata proposta;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del servizio interessato;

Con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 5 (Tomasini Andrea Luigi, Cassani Dimitri, Taiano Ruben, Perazzolo Giuseppe e Perazzolo Adriano) resi per alzata di mano da n. 14 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione così come allegata alla presente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 5 (Tomasini Andrea Luigi, Cassani Dimitri, Taiano Ruben, Perazzolo Giuseppe e Perazzolo Adriano) resi per alzata di mano da n. 14 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari
f.to Roberta Ferrari

REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari
f.to Roberta Ferrari

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Tiziano Marson

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Leopoldo Rapisarda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 31/10/2012 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 15/11/2012

Casorate Sempione, 31/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 31/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 31/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Leopoldo Rapisarda
